

Como approva la fusione tra Acsm e Agam

Pubblicato: Mercoledì 19 Novembre 2008

Via libera del consiglio comunale alla fusione di Acsm con la monzese AGAM.

I tre ordini del giorno correlati alla delibera e presentati dai gruppi di minoranza sono stati respinti. Con il voto, il consiglio ha approvato anche l'immediata eseguibilità della delibera così il testimone passa alle assemblee societarie di Agam e Acsm, che saranno chiamate a formalizzare l'operazione (il consiglio comunale di Monza si è già espresso in favore della fusione la settimana scorsa).

La nuova società costituitasi comincerà ad operare dall'anno prossimo. La sinergia nasce per rafforzare ulteriormente Acsm, dopo il brillante sviluppo catalizzato dall'ingresso in Borsa nel 1999, disposto dal socio di maggioranza, il Comune.

Il nuovo assetto: oggi il Comune di Como possiede il 40% delle azioni e A2A il 20%. L'assetto approvato prevede che il Comune mantenga il 24,8%, il Comune di Monza il 29,1% e A2A il 21,9%. Tuttavia Como continuerà ad avere lo stesso potere di governo dell'azienda e un valore della proprietà industriale addirittura maggiore con la possibilità di incassare più utili. Al Comune di Como spetterà dunque la nomina del presidente e a rotazione con Monza del vice presidente e per la durata dei patti parasociali oggetto della votazione (durata 3 anni) anche il direttore generale. Il nuovo Cda sarà composto da 10 membri di cui 3 espressi dal Comune di Como, 3 da Monza e 2 da A2A. Con l'approvazione di ieri sera del progetto di fusione, il Consiglio Comunale ha autorizzato il sindaco ad andare in assemblea straordinaria ad approvare, esattamente nei termini presentati, la fusione che verrà attuata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it